



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale	
N. 4/ 17	di data 18/03/22

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA DEL DIRIGENTE DI EURO 6.21240. SERVIZIO DI IMPAGINAZIONE E STAMPA DEL PERIODICO DEL COMUNE DI TRENTO "TRENTO INFORMA" PER IL TRIENNIO 2021/2023. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- con determinazione dirigenziale di data 02.02.2021 n. 4/7 è stato indetto un confronto concorrenziale per l'impaginazione e stampa di n. 4 uscite annuali del periodico del Comune di Trento "Trento Informa" per il triennio 2021/2023 per un importo pari ad euro 114.000,00 (iva 4% esclusa)
- in esecuzione della predetta determinazione sono state invitate, attraverso il ricorso del mercato elettronico della PAT (ME-PAT), a presentare offerta per il servizio in oggetto tutte le imprese iscritte all'apposito bando "Categoria merceologica servizi tipografici e stampati in genere"
- come da verbale di gara di data 9 marzo 2021 le operazioni di gara si sono concluse con l'aggiudicazione del servizio a favore della ditta Grafiche Avisio SRL di Trento, prima in graduatoria, che ha presentato il prezzo più basso pari ad euro 89.600,00 (iva 4% esclusa)
- con determinazione dirigenziale dd. 19.03.2021, n. 4/10 è stato affidato, ai sensi della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m., alla ditta Grafiche Avisio SRL il servizio di impaginazione e stampa di n. 4 uscite del periodico del Comune di Trento "Trento Informa" per il triennio 2021/2023 alle condizioni contenute nella RDO e all'offerta presentata;
- in data 31.03.2021, n. ordine 5000290318, è stato stipulato il contratto in oggetto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, prodotto automaticamente dalla piattaforma ME-PAT;

vista l'istanza di data 14/02/2022, ns prot. n. 71685 dd. 15/3/2022 presentata dalla Ditta Grafiche Avisio srl, che denuncia quanto segue: *"Il dilagare dell'epidemia da Covid-19 e di altri fattori legati alle politiche internazionali hanno avuto una notevole incidenza sul mercato, determinando, tra le altre cose, la difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e conseguentemente l'aumento progressivo dei prezzi di molti materiali, con un sensibile incremento, quindi, dei costi che società ed imprese impegnate nell'esecuzione degli appalti, anche pubblici, si trovano a dover affrontare. In particolare, a partire dagli ultimi mesi dello scorso anno, si registra un significativo mutamento delle condizioni di mercato riguardanti la carta, l'energia elettrica e altri prodotti di consumo (in particolare lastre da stampa, inchiostri e caucciù) con una vertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un'alterazione dell'equilibrio*

pagina 1/5

contrattuale, con grave pregiudizio economico per l'appaltatore. La scrivente impresa è pertanto esposta a costi non prevedibili né programmabili che vanno ben oltre ogni ipotizzabile alea contrattuale e/o normativa, poiché non si colloca nel quadro delle ordinarie oscillazioni dovute alle normali fluttuazioni del mercato, ma le travalica abnormemente. Le aziende fornitrici, in ragione degli eventi sopra descritti, stanno già richiedendo agli appaltatori la revisione delle condizioni economiche dei contratti per causa di "forza maggiore", pena lo scioglimento degli stessi; l'approvvigionamento dei materiali è indispensabile per l'esecuzione del contratto";

visto che nella medesima nota la ditta illustra in modo dettagliato questi costi non prevedibili, tutti rigorosamente documentati con fatture e bollette: il costo della carta è salito da 0,79 eur/Kg a 1.18 eur/kg (per la commessa in questione vengono impegnati circa 5.760 kg di carta); il costo della materia elettrica è salita del 400%, ipotizzando un consumo di circa 1500 kw per la commessa; il costo di prodotti di consumo quali lastre da stampa, inchiostri e cuciu ha avuto un incremento medio del 12%. L'analisi dei prezzi ha portato alla definizione di un nuovo prezzo per la prestazione pari complessive euro 11.200,07 così di seguito presentato dalla medesima ditta:

- costo base di gara: euro 7.466,67
- rincaro costo carta: euro 2.246,40 (kg carta 5.760 x 1.80 euro prezzo unitario gennaio 2022) – (kg 5.760 x kg 0,79 prezzo unitario aprile 2021)
- rincaro consumo elettrico stimato: euro 867,00
- rincaro materiale di consumo: euro 620,00
- totale complessivo servizio impaginazione e stampa n. 1 uscita tn informa: euro 11.200,07 (iva esclusa)

verificato quindi che per quanto sopra rappresentato la ditta Grafiche Avisio SRL chiede una modifica contrattuale per il servizio di impaginazione e stampa dei primi 2 numeri del Trento Informa che contempla una spesa aggiuntiva di euro 11.200,07 per ciascun uscita della rivista, pari ad un aumento del 50% del valore contrattuale iniziale;

constatato:

- che la giurisprudenza e la dottrina più recenti riconoscono, quale corollario del generale principio di correttezza e buona fede oggettiva nell'esecuzione del contratto e in esecuzione del principio di conservazione del contratto, l'esistenza di un generale principio di rinegoziazione in presenza di eventi eccezionali. In particolare, in seguito ad eventi non previsti e non prevedibili, che alterano eccessivamente l'equilibrio delle prestazioni oltre la normale alea del contratto, le parti sono chiamate secondo buona fede a rinegoziare le condizioni contrattuali per ripristinare l'equilibrio delle prestazioni;
- che l'art. 1664, comma 1 del codice civile in materia di appalto di diritto privato, prevede *"qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo"*;
- visto pertanto
- che è opportuno se non necessario che l'Amministrazione comunale avvii delle trattative con il fornitore per eventualmente adeguare l'assetto contrattuale al variare della situazione di fatto: ciò è conforme al principio di buon andamento e corrisponde ad un interesse patrimoniale dell'Amministrazione stessa, atteso che, altrimenti, il valido esercizio dell'azione di risoluzione determinerebbe l'onere di avviare una nuova procedura di affidamento con inevitabile recepimento delle nuove condizioni di mercato;
- che come previsto all'art. 27, comma 2 lett. c) della L.P. n. 2/2016, i contratti possono essere modificati senza una nuova procedura di appalto nel caso sia soddisfatte le

seguenti condizioni: "1) *la necessità di modifica è determinata da circostanze che un'amministrazione diligente non può prevedere nella fase di preparazione della gara*; 2) *la modifica non altera la natura generale del contratto* 3) *l'eventuale aumento di prezzo in caso di appalto.... non è superiore al 50 per cento del valore del contratto ...*";

- che tale norma ben si attaglia alla possibilità di riconoscimento in favore dell'appaltatore di quelle modifiche contrattuali che siano necessitate da una situazione straordinaria, come qui avvenuta per l'aumento del costo delle materie prime, dell'energia elettrica e dei prodotti di consumo a seguito dell'emergenza sanitaria e di altri fattori politici internazionali;
- che a seguito dell'art. 27 comma 2 lett. c) della L.P. n. 2/2016, l'importo stimato per l'impaginazione e stampa dei prossimi 2 numeri del periodico del Comune di Trento "Trento Informa", pari a complessive euro 21.756,00 (iva esclusa), è inferiore al 50% del valore del contratto iniziale;

ritenuto che sussistono i presupposti di cui all'art. 27, comma 2, lett. c) della L.P. 2/2016 e s.m. per procedere ad una modifica contrattuale, ricordando che l'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni agli stessi patti e condizioni contenute nel contratto originario;

considerato inoltre che il Comune di Trento è direttamente coinvolto nel percorso di trasformazione urbana della città legato alla grande opera della circonvallazione ferroviaria finanziato dai fondi del PNRR e che ai sensi del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.76 del 10 maggio 2018 per le grandi opere è obbligatorio attivare il dibattito pubblico finalizzato ad informare la popolazione;

visto che la procedura è stata attivata nel corso dei mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022 ma è stata condizionata dal decreto di emergenza sanitaria legato alla pandemia che limita fino al 31 marzo le forme partecipative;

ritenuto che per rispettare quanto previsto dall'articolo 1 del citato decreto, che impone di rendere trasparente il confronto sulle opere pubbliche attraverso procedure che garantiscano il coinvolgimento della comunità intera, debba essere completata l'azione informativa;

valutato che il coinvolgimento più ampio possibile per una cittadinanza che per oltre il 50 % è composta da ultra sessantenni e quindi non nativi digitali, si raggiunge solo attraverso Trento Informa che verrà recapitato presso il domicilio dei 54 mila capifamiglia registrati all'anagrafe;

preso atto che l'informazione esaustiva sulla complessa opera della circonvallazione ferroviaria si possa raggiungere utilizzando due numeri della rivista previsti rispettivamente per marzo e giugno e che il numero estivo riporterà gli esiti della fondamentale conferenza di servizi che darà le linee definitive dell'opera ;

rilevato quindi che, in applicazione dell'art. 1664, comma 1 del codice civile, nel caso specifico, l'aumento contrattuale viene riconosciuto in complessivi euro 5.973,46 (iva esclusa) per le prossime due uscite (contratto originario per uscita: euro 7.466,67; aumento del 10%: euro 8.213,34 - aumento richiesto dall'appaltatore: euro 11.200,07; modifica contrattuale riconosciuta: $11.200,07 - 8.213,34 =$ euro 2.986,73 a uscita);

dato atto che l'aumento di spesa prevista da questa determinazione dirigenziale per le variazioni contrattuali, pari ad euro 6.212,40 (ogni onere escluso), trova copertura negli stanziamenti di bilancio;

ritenuto quindi di procedere al finanziamento della spesa necessaria per far fronte alle obbligazioni nascenti dalle variazioni contrattuali sopra citate imputando la spesa complessiva di

euro 6.212,40 al cap. 107 dell'esercizio finanziario 2022 (impegno n. 86602);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 14.10.2020 n. 47/2020/05, prot. n. 230426 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 27, comma 2 lett. c) della L.P. 2/2016 e s.m. e per i motivi esposti in premessa, la modifica del contratto stipulato in data 31 marzo 2021, n. ordine

pagina 4/5

5000290318 mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, tra il Comune di Trento e la ditta Avisio Grafiche SRL relativo all'affidamento del servizio di impaginazione e stampa di n. 4 uscite annuali del periodico del Comune di Trento "Trento Informa" per il triennio 2021/2023;

2. di dare atto che la modifica contrattuale abbia ad oggetto il servizio di impaginazione e stampa dei primi due numeri della rivista per il corrente anno;
3. di quantificare in euro 6.212,40 (iva inclusa) il valore della suddetta prestazione;
4. di dare atto che la variazione contrattuale porta il valore del contratto iniziale a complessivi euro 99.396,40 (oneri esclusi) per il triennio 2021/2023;
5. di impegnare la somma di euro 6.212,40 al cap. 107, (impegno n. 86602) con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del PEG 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro il 31.12.2022.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Frenoz

Trento, addì 18/03/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale	
N. 4/ 17	di data 18/03/22

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA DEL DIRIGENTE DI EURO 6.21240. SERVIZIO DI IMPAGINAZIONE E STAMPA DEL PERIODICO DEL COMUNE DI TRENTO "TRENTO INFORMA" PER IL TRIENNIO 2021/2023. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

INTEGRAZIONE PRENOTAZIONE 80965 E CONSEGUENTE VARIAZIONE IMPEGNO 86602
INSERITO MANUALMENTE IN QUANTO IL PROGRAMMA NON LO PERMETTE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 marzo 2022